



PARROCCHIA DI S. MARIA A SETTIGNANO

www.parrocchiadisettignano.it

IN CAMMINO

Ottobre 2025

CATECHESI BIBLICA: LA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO AI CORINZI

Da oltre trent'anni la nostra Diocesi approfondisce la conoscenza sui libri dell'antico e nuovo testamento. Dopo i primi anni, complice anche l'entusiasmo per una catechesi sistematica per adulti, i gruppi presenti nelle parrocchie sono notevolmente diminuiti, ma ogni anno la presentazione di un libro biblico rianima e stimola la possibilità di incontrarsi intorno alla Parola di Dio fuori dalle celebrazioni liturgiche. Quest'anno il libro prescelto è la Prima lettera di san Paolo ai Corinzi. Di seguito vengono date delle informazioni per inquadrare la collocazione di questa lettera nel panorama delle lettere paoline, nell'ascolto oggi di una parola sempre viva e sempre attuale che invita alla conversione, all'impegno cristiano e alla testimonianza.

Questa è ritenuta fra le più importanti lettere di San Paolo che come lunghezza è alla pari della lettera ai Romani. Si tratta di uno scritto che affronta diverse tematiche e problematiche di una comunità viva; è profondamente attuale in quanto i problemi che la comunità vive hanno a che fare con il cammino di fede di una comunità di ogni epoca storica. È sempre e comunque necessario calarsi nella mentalità e nel mondo in cui è stata scritta perché riflette la società e il pensiero del tempo per poterlo attualizzare nel nostro oggi.

Destinataria della lettera è la comunità di Corinto, antica grande città della Grecia, tra le più grandi dell'antichità. Città molto viva, cosmopolita, con due porti, sul mar Egeo e sullo Ionio, e già Nerone aveva in progetto la costruzione di quello che è, oggi, il canale di Corinto. Distrutta nel 156 dalla lega Achea fu ricostruita da Giulio Cesare nel 44 a.C. diventando successivamente nel 27 a.C. capitale della provincia di Acaia.

Era una città che si trovava ad essere punto di incontro tra popolazioni e culture diverse, attraversata da tante persone per via del commercio, del gioco e altre attività lavorative che la rendevano una città anche molto ricca.



Forse sono proprio queste caratteristiche ad averle conferito uno stile di vita molto dissoluto, e favorito dal culto – tra gli altri – di Afrodite, dea dell'amore, nel cui tempio si esercitava la prostituzione sacra. La ricchezza della città era, però, in mano a pochi, mentre la maggior parte della popolazione viveva in condizioni di povertà, come lavoratori portuali, schiavi, lavori umili e poco redditizi.

Paolo si rifugiò a Corinto verso la fine del II viaggio (intorno al 50), dopo il rifiuto sperimentato ad Atene (discorso all'Aeropago), e vi rimase a lungo, circa un anno e mezzo, insieme ad Aquila e Priscilla (At 18). Della sua condizione Paolo scrive:

"Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio" (1 Cor 2,3-4).



Accolto in casa di Aquila e Priscilla, condivideva con loro lo stesso lavoro. Questa coppia aveva abbandonato Roma a seguito dell'editto di Claudio con il quale aveva cacciato tutti ebrei dalla capitale. Erano cristiani, forse il nucleo embrionale di quella che poi sarà la Chiesa di Corinto, fondata dallo stesso Paolo. Giunto da solo a Corinto, Paolo sarà raggiunto da Sila e Timoteo, che gli portano anche aiuti economici raccolti dalla comunità dei Filippesi.

Inizialmente la sua predicazione avveniva nella sinagoga, ma poi, rifiutato dagli ebrei, si rivolse ai pagani abitando nella casa di Tizio Giusto. Dopo essere stato denunciato da una fronda di Giudei al fine di ostacolare il successo della sua predicazione, partì insieme agli stessi Aquila e Priscilla verso la Siria.

La Chiesa di Corinto si trovava così ad affrontare sfide importanti: città ci cultura greco-romana, doveva imparare a vivere la fede cristiana, nata in un contesto molto diverso. Sappiamo che Paolo scrisse più delle due lettere a noi rimaste. In queste lettere Paolo sostiene la fede della Chiesa, entrando nelle situazioni concrete della vita della comunità. L'attuale Prima lettera viene da Paolo scritta mentre si trova ad Efeso, tra il 55 e il 57 d.C. Raggiunto da alcune persone, viene a sapere che ci sono tensioni, divisioni, scissioni che feriscono l'unità della comunità cristiana. Inoltre c'erano comportamenti dissoluti, poca carità che scandalizzava i pagani, litigi. Inviò allora Timoteo e per rafforzare la parola del suo inviato, scrisse la lettera, anche per rispondere ad alcune questioni che gli stesso corinzi gli avevano nel frattempo sottoposto.

E' una lettera che testimonia l'incontro tra la cultura ellenistica e il Vangelo, in un contesto esistenziale di una grande città, molto diverso dalla ter-

ra di Israele e anche con problematiche molto diverse.

La suddivisione tematica è la seguente: Esordio (1,1-9); condanna dei disordini (1,10-6,20); risposte ai problemi (7,1-18,58); Matrimonio e verginità (7,1-40); Le carni immolate agli idoli (8,1-11,1); L'ordine nelle assemblee religiose (11, 2); I carismi (12,1-14,40); La risurrezione dei morti (15,1-58); Epilogo (16,1-23).

INIZIO DELLE ATTIVITÀ PASTORALI

Dopo l'assemblea pastorale diocesana della domenica 28 settembre riprendono nelle parrocchie le attività pastorali, soprattutto iniziano gli incontri di catechismo e gli incontri di formazione della catechesi per adulti così come anche gli incontri di preghiera. Nel mese di ottobre si riuniscono solitamente anche i vari Consigli, quello pastorale e quello economico per organizzare al meglio e in maniera coordinata le iniziative più significative della e per la comunità. La data della riunione del Consiglio pastorale non è stata ancora decisa, nella prossima settimana si terranno gli incontri con i genitori dei bambini e ragazzi del catechismo, verranno aperte le iscrizioni ai bambini della terza elementare.

La celebrazione dell'inizio del catechismo sarà sabato 18 ottobre durante la Messa prefestiva; la consegna del mandato agli operatori pastorali avverrà durante la Messa della domenica 26 ottobre; alla fine del mese ci sarà la preghiera di adorazione eucaristica mensile.

S.Messa inizio Catechismo



Sabato 18 ottobre ore 18



DOPO LA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA SEGUIRÀ UN RINFRESCO-CENA NEGLI SPAZI PARROCCHIALI IN STILE "OGNUNO PORTA QUALCOSA"

(COMUNICARE LA PROPRIA PARTECIPAZIONE ALLE CATECHISTE)

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DELLA SPERANZA A ROMA

La Parrocchia di Sant'Antonino a Bellariva organizza sabato 25 ottobre un viaggio giubilare a Roma esteso anche alle parrocchie limitrofe fino al completamento dei posti.

Il Programma prevede il viaggio in Pullman con partenza da Bellariva alle ore 5.15, arrivo a Roma (parcheggio Gianicolo), partecipazione all'

dienza di Papa Leone XIV, pranzo in ristorante, passaggio della Porta Santa di Santa Maria Maggiore, visita alla tomba di Papa Francesco, celebrazione Eucaristica e rientro a Firenze.

Costo: 85 €; iscrizioni presso la parrocchia di Bellariva o anche presso Settignano. Termine dell'iscrizione: 15 ottobre.



DIARIO OTTOBRE 2025

1	MER	(M) ore 8,30 S.Messa Ore 18.30 Riunione Genitori gruppo 4E
2	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa
3	VEN	(M) 1° Venerdì del mese Ore 17.00 Adorazione - Rosario - Vespri - ore 18.00 S.Messa
4	SAB	Ore 15.00 - 18.30 Catechesi Biblico Simbolica presso la Parrocchia dei Santi F.ni (P) ore 18.00 S.Messa Prefestiva
5	DOM	(P) XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO S. Messa ore 10.00 Al termine della Messa: supplica alla Madonna di Pompei
6	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
7	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
8	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
9	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa
10	VEN	(M) ore 18.00 S.Messa
11	SAB	(P) ore 17.30 Recita del Rosario per la PACE - ore 18.00 S.Messa Prefestiva
12	DOM	(P) XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO S. Messa ore 10.00
13	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
14	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
15	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
16	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa
17	VEN	(M) ore 18.00 S.Messa
18	SAB	(P) ore 18.00 S.Messa Prefestiva e Celebrazione inizio catechismo ragazzi
19	DOM	(P) XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO S. Messa ore 10.00 Giornata Missionaria Mondiale
20	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
21	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
22	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
23	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa
24	VEN	(M) ore 18.00 S.Messa
25	SAB	Pellegrinaggio interparrocchiale a Roma con udienza Papa Leone in Piazza S.Pietro Celebrazione Eucaristica in Santa Maria Maggiore (P) ore 18.00 S.Messa Prefestiva
26	DOM	(P) XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO S. Messa ore 10.00 Con consegna del Mandato agli operatori pastorali
27	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
28	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
29	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
30	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa (P) ore 21.00 ADORAZIONE EUCARISTICA
31	VEN	(M) ore 18.00 S.Messa

(M)=Chiesa della Misericordia - (P)=Chiesa Parrocchiale